

provededor Griti, per tanto dize non torà fatica a scriver el tenor di la lettera, perchè tutto non si potria creder; *solum* replica che tute le nove, che ha scrito lui, sempre più si rafermano, con gionta che par la marchexana habbi letere, che l'vicerè si è salvato con uno gran squadron di gente d'arme; la qual è perfeta nova. Doman se intenderà *etiam* più difusamente e subito expedirà. *Item*, per la via di Milan si ha l' aviso, che sguizari de hora in hora doveano calar per la via de Savoia. Par che li francesi se aforzano de voler remeter el suo campo, e a questo effecto sono passati alcuni francesi che vanno a trovar el zeneral de Normandia; li qual francesi hanno confirmato quanto à dito di sopra, e per più lettere scritte a esso provededor Capello. E dize, loro vorano dar ad intender esser rimasti signor di la campagna, la qual cossa, si tien certissimo, sia busia.

Et vene *etiam* in questa matina, sul tardi, altre letere di Vicenza dil provededor Capello, di eri, hore 24, con una letera auta di Mantoa, qual manda a la Signoria nostra etc.

53 *Sumario di letere auta di Mantoa con nove di Franza.*

Di Mantoa, lettere di Bonamigo dirizate a Nicolò Aurelio secretario del Consejo di X, le qual fo lekte in Colegio ma non in Pregadi.

Come à aviso il marchese, di Franza, come il Roy mandava monsignor di Dinois in Zenoa. *Item*, monsignor di la Tremoglia in Normandia, et monsignor di Angulem in una altra parte con zente.

Item, che l'orator cesareo exorta il Roy a la pace universale, *unde* per questo Soa Maiestà mandava monsignor di la Ghiza e monsignor di Marsiglia per la via di Fiandra oratori, e da madama Margarita e a l'Imperador.

Item, ch' el Roy è risolto cercha el caso de' venitiani, prometendo a la maiestà di l'Imperador di darli ogni aiuto per recuperation di le cosse sue. E nota. Dite letere scrive Lodovico Guerero da Fer-
mo a Nicolò Aurelio, in nome dil nominato di sopra.

53* Da poi disnar, fo Pregadi e comandà Consejo di X con la zonta. Vene letere dil provededor Capello da Vicenza, di ozi, hore 11. Come à 'uto lettere di

Mantoa di l' Agustini, con questi instessi avisi auti de qui. Et scrive che à *etiam* di Zuan Forte, che Jacomo Corso, ch' è in Lignago, li scrive queste nove; qual lettere manda a la Signoria.

Di Mantoa, di l' Agustini al dito provededor Capelo, date a dì 15, hore 10. Come eri, a hore 19, serisse copiosamente, e perchè in quella hora era gionto a quel signor marchexe letere di el signor Zuan Galeazo da Coregio, come el vicerè, trovandosi con uno squadron ben in bordine, da poi seguita la prima stragie de' francesi, come per altre avisoe, *noviter* asaltòe le zente francese, et è molto in questo ultimo conflito, et arsaltò el baron de Bonna, Alvise Dares insieme *etiam* con 4 altri capi francesi, a tal che se tien questa esser l' ultima stragie di francesi. E in dita lettera scrive che spagnoli hanno recuperato Ravenna, che par era persa, benchè per avanti li a Mantoa altro non se ave inteso de dita perdeda etc.

Vene Maphio corier di Roma con *lettere di lo orator nostro, di 10*, il sumario di le qual dirò di soto; ma prima la deposition di dito corier, qual dice, partì di Ancona a dì . . . di l' instant, dovè trovò il signor vicerè in una barza, qual li parlò et li disse dil fato d'arme seguito, e come questo è tempo la Signoria fazi; et ha lance . . . et fanti 8000 li, et si debbi redur lo exercito e cazar francesi de Italia. *Item*, mandava uno homo qui al suo orator con letere, e che l'orator nostro sier Marin Zorzi teniva fusse venuto a Venexia; e li disse la presa dil cardinal Medicci e il signor Fabricio Colona; e di francesi, morto il gran maistro e assa' altri capi. *Item*, dice dito corier che l' vene per vegnir a Rimanò, qual intese in strada havia voltà et chiamato dentro il signor Pandolfo Malatesta. *Item*, che per i lochi dil ducha de Urbin era lassà passar le zente. *Item*, Ravenna è in man di francesi, e il signor Marco Antonio Colona in rocha.

Di Roma, di l' orator di 10. Di coloqui auti col Papa, qual si à dolto il ducha de Urbin suo ne-
pote si habbia rebelato et sii fato francese, e dice à tochato 14 mila scudi da Franza et vol far etc. *Item*, di le trieve tien l'Imperador sotoseriverà, e conforta la Signoria si fazi l'acordo primo, acciò esso Imperador si movi contra Franza. *Item*, de li ducati 50 milia dia aver il Papa da la Signoria, quali *alias* il Papa disse sarà contento indusiar ad averli si la Signoria feva la trieva, *unde* l'orator li disse: « Santo Padre, Vostra Santità sarà contenta temporizar di averli justa la promessa ». Rispose: « *Domine orator*, quello vi havemo promesso volemo mantenirlo,